

MENDRISIO

La Civica e 'Cent'anni tutti d'un fiato'

La Filarmonica cittadina si prepara a festeggiare il suo giubileo con una serie di eventi inaugurati il Venerdì santo, in occasione delle Processioni storiche

di Daniela Carugati

Sono trascorsi 'Cent'anni tutti d'un fiato'. Un secolo appassionato corso via tra spartiti e palchi per la Civica di Mendrisio, che in tutto questo tempo ha mostrato di essere ormai ben più di una banda. Diretta dal 1992 dal maestro Carlo Balmelli, la Filarmonica della Città ha saputo conquistare il suo pubblico e non pochi riconoscimenti. Ne sono passati, in effetti, di prove e concerti da quella domenica 28 marzo del 1926, quando il complesso bandistico si è presentato per la prima volta al pubblico, sfilando per le vie del Borgo. Tutto è cominciato da lì, e oggi a venti lustri di distanza si è pronti a soffiare sulle faticose cento candeline con lo stesso entusiasmo. Ecco perché la Civica ha voluto condividere questo suo prestigioso traguardo con la popolazione locale, punteggiando il 2026 con una serie di occasioni ed eventi - dodici in tutto da qui al 6 dicembre - da condividere e ricordare. Fulcro delle manifestazioni - non solo musicali - sarà il Centro Manifestazioni Mercato Coperto.

Un concerto manifesto contro le guerre

La tradizione, comunque, va rispettata, quindi sarà il Concerto del venerdì santo - nell'ambito delle Processioni storiche di Mendrisio - ad aprire i festeggiamenti per il centenario il 3 aprile prossimo (con inizio alle 16.30). Un momento solenne che quest'anno si carica di significato e si veste di eccezionalità. «Per il nostro giubileo abbiamo voluto proporre un programma che sfida i canoni tradizionali del repertorio bandistico - svela il maestro **Carlo Balmelli** - ci esibiremo con un organico 'allargato', sino a cento esecutori, nella Sinfonia numero 7 'Leningrado' di Dmitrij Šostakovic - trascritta dallo stesso Balmelli, ndr - . Si tratta di una sinfonia monumentale composta nel 1941 durante l'assedio nazista alla città». Infatti, c'è chi l'ha definita, si ricorda, un "manifesto sacro contro non uno ma tutti i crimini di guerra, una narrazione che incrocia eroismo, sofferenza e vittoria degli oppressi sulla ferocia bellica". Si tratta, fa sapere il presidente della Civica Filarmonica **Giovanni Jelmini** nel saluto che accompagna i festeggiamenti, di "un concerto di estrema attualità che, oltre a inaugurare il nostro centenario, vuole offrire al pubblico un momento di bella musica ma anche di riflessione sui tempi che stiamo attraversando", a maggior ragione in una giornata come il Venerdì santo.

Un cartellone di pregio

Per dare ancora maggiore forza alla musica, in contemporanea saranno proiettati su uno schermo di nove metri, appositamente predisposto al Mercato Coperto - che verrà plasmato sulle celebrazioni, rimarca **Mauro Cereghetti** -, le immagini di alcune opere pittoriche di Cesare Lucchini. Lo stesso che illustra la locandina dell'evento, ispirata a 'Oscar - bambino soldato', un olio su tela del 1986. Questo debutto che ha il sapore dello straordinario non sarà, in

ogni caso, la sola esibizione di rilievo del cartellone. «In effetti - conferma ancora il maestro - abbiamo inteso presentare alla popolazione alcuni concerti di grande valore artistico». Tra gli ospiti della Civica nel corso dell'anno si annoverano, di fatto, l'Osi, l'Orchestra della Svizzera italiana, che sarà sul palco mendrisiense il 5 giugno prossimo, e che, annota Balmelli, ha «risposto volentieri al nostro invito». Il giorno successivo, il 6 giugno, sarà la volta, invece, della Banda sinfonica dell'esercito svizzero, diretta per l'occasione dallo stesso Balmelli. In autunno, il 2 ottobre, è in programma l'atteso ritorno dopo sette anni dei Mnozil Brass, i quali festeggiano a loro volta, il trentesimo. All'ensemble di ottoni - sette musicisti viennesi noti a livello internazionale - la Civica è legata dal 2019 da un sentimento di amicizia, spiega **Lorenzo Imperiali**: «E ne siamo orgogliosi. Tanto più che concluderanno la prima parte della loro tournée mondiale proprio a Mendrisio». Il pubblico si prepari a una serata coinvolgente in una fusione di musica e teatro. E alla festa non mancherà nemmeno il Complesso strumentale V.E. Marzotto Città di Valdagno, gemellato con la Filarmonica dal 2024, che salirà assieme sul palco il 3 ottobre.

Il legame con la Città

I mendrisiensi potranno poi riascoltare la Civica il 7 giugno e celebrare con lei il centenario con un pranzo popolare - ai fornelli il Gruppo Urani locale -, nel solco di quanto è accaduto nel 1926. La Filarmonica si riproporrà alla platea il 27 settembre per il 75esimo della Sagra dell'uva e, infine, il 6 dicembre, quando per la chiusura dei festeggiamenti ci si presenterà con la divisa nuova, suggello al giubileo. Del resto, la Civica di Mendrisio possiede «un legame particolare con la Città - osserva **Paolo Danielli**, a capo del dicastero Cultura, eventi e sport -. Non solo, svolge un ruolo importante nella formazione, offrendo altresì dei momenti molto belli alla cittadinanza». Senza trascurare, richiama ancora il municipale, che la Filarmonica entra ora nel «ristretto novero delle società centenarie», con la Ginnastica, il Football club, il Tiro, il Velo club e gli esploratori.

Il futuro nei giovani

A inorgoglires responsabili e autorità vi è, però, pure il fatto che l'anno giubilare darà modo di ospitare nel capoluogo l'assemblea annuale della Federazione bandistica ticinese - il 18 aprile - e la Festa cantonale delle Minibande (il 19 aprile). Due momenti tra l'istituzionale e lo sguardo verso il futuro. In effetti, Mendrisio, fa presente **Fausto Medici**, diverrà «un polo dell'eccellenza del movimento giovanile, che si dimostra essere vivo, dinamico e soprattutto inclusivo». Saranno accolti circa 300 giovani di una dozzina di formazioni, provenienti da tutto il cantone: una presenza che si sublimerà nel concerto finale della Banda giovanile ticinese.

Un doppio vinile e un documentario

Cosa resterà del centenario? Di sicuro il documentario 'Cent'anni di musica' curato da Rodolfo Bernasconi, che verrà proiettato il 28 maggio al cinema Multisala a Mendrisio e a cui farà seguito, il 4 giugno, la cena di gala. Non solo, a suggellare l'evento verrà pubblicato un doppio vinile - disponibile dal 3 aprile - che raccoglie, anticipa Balmelli, «un percorso storiografico della Civica, tradotto in una serie di registrazioni tratte dall'archivio della Rsi, dal 1965 al 2025». Per saperne di più sulla Civica e sui vari appuntamenti è possibile consultare il sito cfm100.ch.



MENDRISIO

Una passeggiata teatrale sulle tracce de 'Il ladro di ragazze'

La terza stagione dell'evento si apre domenica 12 aprile

Un racconto che si trasforma in un'esperienza dal vivo. È quanto accade nella Passeggiata teatrale - sulle tracce de "Il ladro di ragazze". Un evento giunto alla sua terza edizione, ispirato al romanzo di Carlo Silini, che prenderà il via domenica 12 aprile dalle 16.45 a Mendrisio con la prima rappresentazione della stagione 2026.

Per dare vita a questa iniziativa, il giornalista Marco Della Bruna ha collaborato con Mendrisio Turismo alla stesura di un testo adattato alla narrazione teatrale lungo il percorso che si snoda dalle Cantine di Mendrisio lungo via Famiglia Maggi fino a San Giovanni, con arrivo nei pressi della chiesa parrocchiale. Durante la passeggiata, articolata in una decina di tappe, attori professionisti interpretano i personaggi del romanzo accompagnati da una guida esperta, trasformando il cammino in un racconto che prende vita tra vicoli, cortili e scorci del borgo.

'La storia di una Mendrisio che la fantasia riesce a risvegliare'

L'iniziativa, ideata e promossa da Mendrisio Turismo, ha saputo - così si legge in una nota - "conquistare fin dal debutto un pubblico numeroso e variegato, non solo abitanti della regione, ma anche visitatori provenienti dal Nord del Ticino e dall'Italia, offrendo a tutti l'occasione di scoprire luoghi del territorio poco conosciuti e, soprattutto, una storia affascinante che ha suscitato grande curiosità". Come sottolinea lo stesso Della Bruna, "è stato appagante vedere come le parole scritte si siano trasformate in scene vive e coinvolgenti. Grazie all'interpretazione di Davide Gagliardi, Ettore Chiummo e Isabella Giampaolo, il passato si riaccende e dialoga con il presente, suscitando emozioni e permettendo al pubblico di immergersi nella Mendrisio di un tempo". Nadia Fontana-Lupi, direttrice dell'Organizzazione Turistica Regionale, durante l'inaugurazione tenutasi in mattinata ha indicato che "le scene si svolgono all'aperto e devono tenere conto del gruppo che si spo-



Ispirato al libro di Carlo Silini

sta accompagnato da una guida professionista. Francesco Gilardi, delle esigenze dei tre attori che indossano dei costumi, hanno bisogno di materiale di scena e devono spostarsi da un luogo all'altro. Davide, Ettore e Isabella sono fantastici e si sono appassionati molto a questo lavoro, occupandosi anche della regia". In conclusione ha affermato "Penso che chi partecipa percepisca quanto questa proposta sia particolare: oltre ad apprezzare la bravura degli attori, scopre anche la storia di una Mendrisio che la fantasia riesce a risvegliare". Le date in cui verrà proposta quest'esperienza sono: 12 aprile, 26 aprile, 3 maggio, 10 maggio, 7 giugno. Per maggiori informazioni, visitare il sito www.mendrisiottoturismo.ch.

GIUDIZIARIA

I soldi 'puzzavano' di cocaina, condannato

Avrebbe dovuto trasportare 470mila euro dalla Germania in Italia, ma è stato fermato a Stabio il 26 marzo dell'anno scorso. I soldi, che erano fortemente contaminati da cocaina, li aveva nascosti nel cruscotto della vettura dietro la consolle della radio e nel vano portaoggetti. L'uomo, un 25enne di nazionalità siriana residente in Germania, dopo l'arresto, ha scontato 59 giorni di carcerazione preventiva (fino al 23 maggio scorso). Non era in aula oggi al processo nei suoi confronti, che è stato celebrato dalla Corte delle Assise corazzate presieduta dal giudice Curzio Guscetti, che lo ha condannato per riciclaggio di denaro a due anni di detenzione sospesi con la condizionale per 24 mesi, più l'espulsione dalla Svizzera. Il dibattimento si è svolto con il rito abbreviato dopo l'accordo sulla commisurazione della pena, che è stato raggiunto dalle parti rappresentate dalla procuratrice generale sostituta Chiara Borelli e dall'avvocato Marco Masoni. I soldi sono stati confiscati. A.R.

VACALLO

Mal di schiena, se ne parla al centro sociale

La Lega ticinese contro il reumatismo organizza una conferenza dedicata al mal di schiena dal titolo 'Ascoltiamo la nostra schiena. Capire il dolore e trovare le strategie'. L'appuntamento è in programma oggi alle 20 nel centro sociale di Vacallo, in piazza Municipio. Interverranno il reumatologo Nicola Keller e il fisioterapista Tommaso Terreran. La serata è aperta a tutti gli interessati.

MENDRISIO

DynaMat Supsi celebra 20 anni di ricerca

che. Alle 13 è prevista una visita riservata ai media, mentre dalle 15 si terrà la parte ufficiale dell'evento. Attivo dal 2006, il laboratorio è oggi un punto di riferimento nella ricerca applicata, con ricadute in diversi settori industriali e collaborazioni a livello internazionale.

BALERNA

Società Ginnastica Federale in assemblea

La 63esima assemblea della Società Ginnastica Federale di Balerna si svolgerà questo giovedì alle 20.15 nella sala conferenze del palazzo municipale di Balerna. Tra le trattande all'ordine del giorno, le relazioni presidenziale, tecnica e finanziaria 2025, la presentazione e l'approvazione del nuovo statuto sociale e il programma di attività di quest'anno.

MENDRISIO

Medaglia Miracolosa, spostato il luogo d'incontro

Il gruppo Medaglia Miracolosa Gruppo Mendrisio comunica che l'incontro di venerdì 27 marzo non si terrà presso la Chiesa Parrocchiale di Mendrisio, come consuetudine. I partecipanti sono invece invitati a riunirsi alla Chiesa di San Giovanni per prendere parte al Settenario dell'Addolorata, con inizio della celebrazione alle 19.30.

ELEZIONE

Giudici di pace, depositate le candidature

Sono delle candidature singole quelle depositate questa sera, lunedì, in vista dell'elezione del giudice di pace del Circolo di Stabio e del giudice di pace supplente del Circolo di Mendrisio. Per il Circolo di Stabio è stato infatti proposto Elia Ponti, 48 anni, di Novazzano, sostenuto in prima linea da